

BOLLETTINO del Rotary Club di Rovigo

Anno di fondazione 1949 (Distretto 2060 - Club n. 12304)

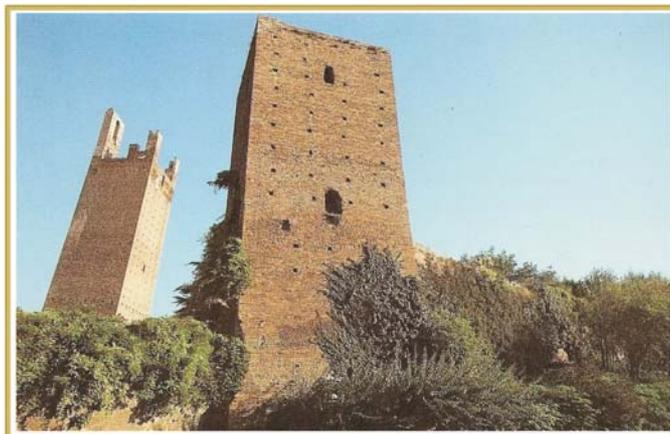


CONSIGLIO DIRETTIVO:

Alberto Mampreso
Presidente

Antonio Silvestri
Vice Presidente e
Presidente Incoming

Fabio Galiazzo
Past President



Bruno Ghibellini
Massimo Ubertone
Pietro Zonzin
Consiglieri
Attilio Padoan
Tesoriere
Alberto Tosi
Segretario
Mirandino Rizzi
Prefetto

Presidente: **ALBERTO MAMPRESO**

Segretario: **ALBERTO TOSI**



SALUTO ALLE BANDIERE

Salutare le bandiere significa: riconoscere la nostra appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary; esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary; credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia, dell'Europa e del Rotary.

L' ANNUALE INCONTRO AD ALBARELLA DEI CLUB DI ROVIGO, BADIA ALTO-POLESINE, PORTO VIRO, CHIOGGIA ED ADRIA, club ospitante

ISOLA DI ALBARELLA, CA' TIEPOLO 24 AGOSTO 2009



Villa Cà Tiepolo 25 agosto 2009
Isola di Albarella



Villa Cà Tiepolo ad Albarella

(G.A.) È ormai un appuntamento che si realizza ogni anno su iniziativa del Club di Adria e che un tempo riuniva solo Rovigo ma da qualche anno mette insieme tutti i club rotariani della nostra provincia. È una manifestazione che si svolge ogni anno al termine dell'estate agostana e che può considerarsi la vera apertura dell'annata rotariana il cui inizio, come da calendario, parte il primo luglio.

Quest'anno, anziché al Golf Hotel, quale luogo di riunione è stata scelta Cà Tiepolo, azzardata in sfida alla pioggia, per poterne usufruire la terrazza e far servire la cena all'aperto nel tentativo di sfuggire all'eccessivo caldo che

nemmeno il calar della sera ha alleggerito. La bella residenza che ricorda la villa veneziana dell'entroterra lagunare ha fatto da prestigioso fondale alla conviviale rotariana.

Ma la serata è stata fra le migliori da ricordare per lo stile elegante che ha avuto e per la bella cordialità che accompagnava gli incontri fra i soci dei club partecipanti,

in buon rapporto di conoscenza fra loro. Il club di Adria ha dato il tono delle grandi occasioni: il ricevimento degli ospiti con l'omaggio di una rosa per le signore, poltroncine bianche intorno ai tavoli da otto, un menu sceneggiato alla presentazione delle carni e del dolce, ed un clima affettuoso durante gli indirizzi di saluto e lo scambio di omaggi. Il Presidente Mauro Giordani è sceso fra i tavoli a portare un saluto personale ai commensali prendendo poi la parola per espri-

continua a pag. 2

mere il suo compiacimento per la gradita presenza di tanti amici.

Si sono succeduti al microfono per i saluti ed i ringraziamenti i presidenti dei Club partecipanti: Marino Josefini, in rappresentanza del Presidente del R.C. di Chioggia, da Sante Casini per il club di Porto-Viro, Giovanni Borgna per il club di Badia-Lendinara e Alberto Mampreso per il nostro club di Rovigo che ha sottolineato con particolare soddisfa-



La consegna dell'omaggio di Mampreso all'ospitante Presidente Giordani del RC di Adria (foto Andriotto)

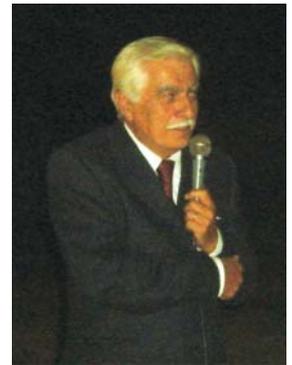
zione il fatto di vedere riuniti tutti i club del Polesine con l'aggiunta di quello di Chioggia. Come omaggio al Presidente Giordani ha fatto dono di un cd di musiche incise nell'ambito di una raccolta fondi per l'Abruzzo.



Hanno partecipato: G. Andriotto, Bergamasco con Zita, Buonomici con Nora, Cazzuffi con Marcello, Girardello, Mampreso con Alberta, Massarente, Silvestri con Paola, M.Ubertone con Italia, Zuolo.



Il Presidente MAURO GIORDANI del R.C. di Adria



Il Presidente ALBERTO MAMPRESO del R.C. di Rovigo



Il tavolo della Presidenza

Ospiti del club: la giornalista Laretta Vignaga del quotidiano La Voce di Rovigo

Hanno giustificato l'assenza: A. Andriotto, Boniolo, Camellin, Dalla Pietra, G.De Stefani, Galiazzo, E. Mazza, Mazzucato, Padovan, Pelizza, Pivrotto, Rizzi, Sartori, Sichirollo, Tosi, Zonzin.

LA CENA I circoli polesani in una conviviale con quello di Chioggia **Interclub Rotary per chiudere la pausa estiva**

Laretta Vignaga su "La Voce" di Rovigo

Le commissioni per l'annata 2009-2010

Commissione per l'Effettivo

Presidente: PAOLO SARTORI

Componenti: Fiorenza CAZZUFFI e Alberto TOSI

Commissione per le Relazioni Pubbliche

Presidente: CARLO COSTANZO

Componenti: Giovanni MERCUSA, Maurizio NOCE
Alessandro MASSARENTE

Commissione per l'Amministrazione

Presidente: ATTILIO PADOAN

Componenti: Giuseppe ANDRIOTTO, Enrico MAZZA

Commissione per i Progetti

Presidente: GIOVANNI GIRARDELLO

Componenti: Enzo CASAROTTI, Fausto PIVIROTTI

Commissione per la Fondazione Rotary

Presidente: ANDREA ANDRIOTTO

Componenti: Antonio SILVESTRI, Matteo SURIANI

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Il sindaco della nostra città, FAUSTO MERCHIORI, ospite della conviviale di martedì 8 settembre 2009 all'Hotel Cristallo

Il momento attuale di Rovigo con un assetto urbano e viabilità in evoluzione verso recuperi e cambiamenti.

Impegno a ricordare nelle intitolazioni toponomastiche il socio fondatore del nostro club Nino Ferruccio Suriani, figura illustre per molteplici benemerzè

In apertura di seduta, dopo il saluto alle bandiere (forse ci stavano gli inni per il Sindaco?), il Presidente ha ricordato la figura del nostro ex socio di lunga appartenenza al club, Marcello Siviero, recentemente scomparso, persona di elevate qualità morali e professionali e di nobili principi.

Il primo punto del suo programma, il Presidente Alberto Mampreso lo ha già attuato con l'invito al Sindaco della città alla conviviale dell'otto settembre. È stata la prima conviviale della sua annata a cui sono intervenuti numerosi soci e qualche ospite. Fausto Merchiori, un gentiluomo della politica, in cui sembra coinvolto e impegnato più per un alto spirito civico piuttosto che per confronti di schieramento. È uomo proveniente dalla scuola, ed è stato presentato con il suo intero curriculum in cui, fra l'altro, sono stati ricordati gli incarichi in commissioni del Ministero della Scuola e alla Presidenza del Consorzio Universitario di Rovigo.

Come Sindaco di Rovigo ha svolto la sua relazione sullo "Stato di Salute della Città" con una rassegna sui processi attuali e immediati che occupano l'attenzione della sua amministrazione nel seguire le trasformazioni urbanistiche in atto. Ma oltre alla parte riguardante le opere edilizie nei vari cantieri aperti, ha trattato degli aspetti determinati dal fattore immigrazione sulla vita cittadina nonché dei forti limiti imposti alle **risorse della finanza locale** con la legge del Patto di Stabilità dalla quale vengono molte delle carenze di mezzi che impediscono di provvedere con continuità alla manutenzione di strade e marciapiedi, purtroppo attualmente malridotti

"Che città è Rovigo?" si è chiesto Merchiori. Una città che come tutte le altre necessita di adeguamenti, e fra questi assume rilevanza il nuovo assetto urbanistico previsto dal PAT, Piano di Assetto Territoriale, redatto in sintonia con la Regione. Secondo questo piano il polo di sviluppo della città è stato individuato nella zona intorno al Censer ove potrebbe formarsi quel sistema di relazioni fra Università e sistema produttivo e che porterebbe Rovigo a divenire una città della ricerca scientifica. Una tale destinazione e trasformazione richiede ovviamente cospicui finanziamenti che ci si augura possano essere nelle disponibilità future del Comune.

Ma con riferimento alla stretta quotidianità cioè alle opere attualmente in cantiere, Merchiori vuol precisare che esse non sono iniziative di una sola persona perché si sono maturate in tempi lunghi come ad esempio il restauro di Palazzo Roverella pensato circa vent'anni fa o il progetto del ri-

facimento di Corso del Popolo del quale si è cominciato a parlarne negli anni novanta. Ed è una precisazione di correttezza istituzionale verso chi ha progettato prima e verso cui l'Amministrazione in carica ha il dovere di proseguirne le realizzazioni come pure di progettare il nuovo.

Nel merito specifico delle opere in atto, Merchiori ha illustrato quanto è stato fatto per l'incrocio di Via Tre Martiri

ove si è costruita una grande rotatoria che oltre al grosso onere finanziario è "costata tanta pazienza ai rodigini e non". A giudizio degli esperti, la rotatoria sarà in grado di smaltire agevolmente un incremento del traffico anche del 40% come si ipotizza che avverrà nel prossimo decennio. Ma l'opera è destinata anche a modificare tutta l'area intorno a Via Teano aggiungendo alla città un proseguimento di grande importanza sotto tutti gli aspetti. Resta invece ancora sospesa la scelta per un sottopasso, peraltro reso problematico dal monitoraggio richiesto sul noto paleo alveo, o per un sovrappasso verso la cui soluzione vanno invece molte preferenze per l'aspettativa di

un'opera significativa che sia un nuovo biglietto da visita per Rovigo e rappresenti un segnale che la città si muove verso la modernità.

Il rinnovamento di **Corso del Popolo** che è ora in pieno "work in progress", viene da una lunga stagione di dibattiti e referendum, ma da quando l'amministrazione lo ha ripreso quattro anni fa è stato avviato alla fase di attuazione che



Il Presidente Mampreso legge il curriculum del Sindaco Merchiori
(foto Pivrotto)



I lavori sul Corso del Popolo (foto g.a)

purtroppo oggi ha sofferto alcuni ritardi a causa della ricostruzione dei sottoservizi di gas e acquedotto resi inefficienti dalla vetustà. Il che ha sollevato proteste e critiche dei commercianti con negozio sul corso in quanto fortemente danneggiati dal ritardo (ma perché il disagio è solo dei commercianti, unica voce interpellata e ascoltata su questioni del centro cittadino? nessun altro paga le tasse? ndr). L'accelerazione al completamento del primo tratto previsto entro l'anno vede in contemporanea la ripresa dei lavori di fini-

continua a pag. 4

tura del **recupero del castello**, definita un'opera straordinariamente raffinata che incontra un vasto gradimento, salvo qualche riserva per il troppo cemento della base la quale sarà ingentilita con la piantumazione di alberelli. Accanto al Castello è stata recuperata anche la cosiddetta "Casa dei Gatti" nella quale verranno allocate le associazioni e con esse anche l'Università Popolare.

Ma su tutto il complesso grava un problema di protezione dall'inevitabile vandalismo, essendo il luogo sempre aperto, e per questa esigenza si conta molto sull'educazione civica individuale e generale. Un rilievo importante il sindaco ha dato alla attivazione del **Polo Natatorio** che si iscrive fra le più importanti strutture sportive della città pur se vi si debbano ap-



Il Sindaco F. Marchiori con il Presidente A. Mampreso (foto Pivrotto)

plicare ulteriori soluzioni per la viabilità di accesso in vista del più vasto interesse di utilizzo da parte anche delle località vicine. Un'altra situazione di importante rinnovamento è costituita dalla **sistemazione di Piazza XX Settembre**, il cui progetto è stato presentato due volte alla cittadinanza e che come è noto sarà realizzato con un project financing compensabile con i proventi dei parcheggi di superficie. Sarà un intervento che contribuirà a rendere la città più bella, più vivibile e più visitabile perché valorizzerà ancor più la Chiesa della Rotonda restituendole l'immagine solenne della sua originalità. Anche se dalla Sovrintendenza ci è stato imposto il mantenimento dei pini marittimi con tutti i problemi delle loro radici e che i tecnici dovranno studiare le possibili soluzioni. Mentre invece l'idea di creare un parcheggio sotterraneo che sarebbe stato di grande utilità non potrà realizzarsi a causa del livello che presenta la falda acquifera in quella posizione.

Quanto alla **situazione sociale della città**, essa non può dirsi appesantita da talune influenze del fenomeno migratorio e ciò anche per la presenza di una pluralità di associazioni volontaristiche che curano l'accoglienza e l'integrazione di stranieri immigrati. Nel ricordare che l'ordine pubblico è affidato alla polizia di Stato, Marchiori fa presente che i limiti di tempo per la prestazione della polizia locale che termina il servizio alle 22, trovano integrazione nella vigilanza delle forze dell'ordine a cui sono stati delegati taluni compiti di compe-



Veduta di Piazza XX Settembre dopo la sua sistemazione (foto g.a.)

Merchiori: «I disagi saranno ripagati da una città più bella e vivibile»

Laura Degan sul Gazzettino

LA CONVIVIALE Serata con il sindaco su lavori, finanze e integrazione La città sotto la lente del Rotary

Lauretta Vignaga sistemazione della zona delle due torri e in alcune aree di intervento, di procede-

Lauretta Vignaga su "La Voce" di Rovigo

tenza dell'amministrazione comunale, la quale tuttavia è intervenuta in alcune situazioni critiche con l'emanazione di quattro ordinanze.

La relazione si è conclusa in una dichiarazione di affetto verso la città che accomuna il Rotary allo stesso Sindaco il quale pur sopportando a volte qualche amarezza si augura un recupero di serenità e di rispetto nei rapporti interpersonali ad ogni livello da cui non può che trarre giovamento anche il benessere della nostra città (G. Andriotto)

Sono seguite alcune domande proposte da Costanzo, Massarente, Zonin e da **Pino Andriotto il quale ha chiesto di indicare al Rotary Club di Rovigo cosa debba fare per poter ricordare, con la intitolazione di una via, il nome di Nino Ferruccio Suriani, cittadino illustre, benemerito alla patria, alla città e al nostro Rotary Club di cui è stato socio fondatore. Il sindaco ha suggerito al Rotary di farsi promotore della proposta ed ha assicurato di tenerlo presente anche per la richiesta avanzata da altri cittadini. Attende l'occasione di assegnare il nome ad un luogo o via importante fra i nuovi insediamenti residenziali della città.**

(G.A.)

Soci presenti: A. Andriotto, G. Andriotto, Bergamasco, Bergamo, Biancardi con Donatella, Breviglieri, Brugnolo, Buonamici con Nora, Camellin, Cappellini, Casarotti, Cazzuffi con Marcello, Colombo, Costanzo, G. De Stefani, Gb. De Stefani, Galiazzi con Maria Alessandra, Ghibellini con Sandra, Girardello, Mampreso con Alberta, Massarente, L. Mazza con Paola, Mazzucato, Mercusa, F. Noce, Padovan, Pelizza con Anna Paola, Pivari, Pivrotto, Rizzi con Ivana, Sartori, Silvestri, Tosi, M. Ubertone, Zambon, Zonin con Roberta, Zuolo.

Hanno giustificato l'assen-

za: Boniolo, E. Mazza, Montini, Russo, Sichirollo.

Ospiti del club: il relatore Prof. Fausto Merchiori; la giornalista Lauretta Vignaga del quotidiano La Voce di Rovigo; la prof.ssa Laura Degan giornalista del quotidiano Il Gazzettino di Rovigo.

Rotariani in visita: il Prof. Marco Rinaldi socio del R.C. di Adria. **Ospiti dei soci:** di Bergamo il figlio Federico; di A. Andriotto il Notaio Alessandro Wurzer, socio del R.C. di Badia Polesine, con la moglie e l'ing. Luca Costanzo.

Incontro non conviviale fra soci martedì 1 Settembre 2009 ore 21.00 - Rovigo Hotel Cristallo

Soci presenti: Bergamasco, Costanzo, Galiazzo, Mampreso, Mazzucato, Mercusa, Pivrotto, Silvestri, Tosi, Zonzin.
Hanno giustificato l'assenza: Breviglieri.

(g.a.) Benchè si trattasse ancora dell'incontro estivo fra soci, un po' rilassante e disimpegnato da temi di richiamo, al centro della riunione vi è stata la nota proposta dei contatti quadrangolari. Un nutrito scambio di idee e opinioni sulla molto dibattuta proposta, ha contrassegnato la serata.

Il problema da risolvere era tuttavia quello di chi si sarebbe recato all'incontro del prossimo 13 settembre a Zaventem per illustrare il punto di vista del club di Rovigo e ne è uscito un inopinato incarico al socio Costanzo, socio onorario del club di Melun.

Ma il presidente Mampreso ha dato inoltre notizie sul service del progetto Elicriso ad Ariano Polesine su cui sembrano esserci molte incertezze anche da parte dei promotori della Usl di Adria.



Riunione non conviviale di caminetto martedì 15 Settembre 2009 ore 19 - Rovigo Hotel Cristallo

Soci presenti: G. Andriotto, Biancardi, Costanzo, Galiazzo, Ghibellini, Mampreso, E. Mazza, Mazzucato, Padoan, Pelizza, Pivrotto, Tosi, M. Ubertone, Zonzin.

Hanno giustificato l'assenza: Bergamasco, Boniolo, Buonamici, Casarotti, Dalla Pietra, Girardello, Montini, Rebba, Ricchieri, Sichirollo.

(g.a.) Iniziativa alle 19.10, la riunione di caminetto è stata aperta dal Presidente Mampreso con la comunicazione riguardante il Forum tecnico sulla Tutela del Territorio e Sicurezza Sociale che si terrà a Mestre il prossimo 24 ottobre alla Scuola Grande di S. Rocco, ed a cui ha sollecitato la partecipazione specialmente dei giovani e dei nuovi soci. Ha ricordato inoltre il Seminario sulla Rotary Foundation che avrà luogo il 7 novembre.

È seguita la rassegna delle commissioni nominate per l'annata in corso, confermate nella loro composizione

precedente con qualche cambio e con la designazione per ciascuna di un presidente anche se per statuto questo ruolo è del Presidente del Club. (Vedere l'elenco riportato in altra parte del bollettino).

Dopo una ulteriore precisazione sul Progetto Elicriso, il cui ritardo di realizzazione ha determinato la restituzione dei fondi elargiti dal Distretto a suo tempo e per i quali si dovrà rinnovare la procedura di richiesta con il nuovo Governatore, il Presidente è tornato sull'argomento della quadrangolare dei club contatto data la presenza del socio Carlo Costanzo, appena tornato da Melun ove si è recato per conto del club ed ove ha esposto il punto di vista del club di Rovigo. La sua esposizione è stata raccolta dal club di Melun con un video, portato alla riunione del 13 settembre a Zaventem in luogo della partecipazione diretta di qualche rappresentante del club stesso che non vi è potuto intervenire.

P.S. I termini delle posizioni di Rovigo sono stati precisati da Carlo Costanzo con il testo seguente: «Circa le riunioni del nostro club di Rovigo riguardanti i rapporti con i club vicini, in particolare con il club di Melun, sarei pervenuto alle seguenti conclusioni: il Rotary club di Rovigo intende intrattenere fermamente la cordiale e sincera amicizia che lo unisce da sempre a tutti i rotariani di Melun e, più recentemente, a quelli di Zaventem e Guterloh. La sinergia che nel tempo si è creata è un esempio per il Rotary. Nella sua storia, il R.C. di Rovigo ha realizzato progetti di service in sede locale e internazionale, sia da solo che con l'aiuto di altri club del nostro Distretto o di altre regioni, in collaborazione anche con i vostri club contribuendo alla realizzazione di opere importanti. Allo scopo di dare efficacia ai propri sforzi, il nostro club ha sempre aderito alle idee o proposte da qualunque provenienza rotariana fossero e che potessero considerarsi interessanti, ed allo stesso modo potrà fare in seguito concentrando su di essi la miglior attenzione. Ritengo che si possa continuare così e che continuando si potranno avere gli stessi successi avuti nel passato. Le vostre proposte saranno valutate sempre con attenzione, analogamente a come farete certamente voi per quel che proporremo noi. E continueremo negli incontri con il club di Melun con la frequenza che sarà possibile, come pure daremo adesione agli inviti per riunirci assieme agli altri club. Si potrà così pianificare insieme un calendario di eventi per incontrarci con priorità. Ovviamente in funzione del tempo e delle possibilità disponibili. Noi stimiamo inoltre che da questi incontri e dal fatto che abbiano a verificarsi ne abbia vantaggio la crescita e il rafforzamento dell'amicizia rotariana. Sono questi i sentimenti e le intenzioni dei rotariani di Rovigo, ed in particolare di chi vi parla e che rappresenta il Presidente Mampreso, impossibilitato a venire».



Giornata Internazionale della Tolleranza - 16 novembre 2009

Nel 1996, l'Assemblea Generale invitò gli Stati membri ad osservare la Giornata Internazionale della Tolleranza, fissata per il 16 novembre, con attività rivolte sia alle scuole che al grande pubblico (Risoluzione 51/95) del 12 dicembre). Questa azione si pone sulla scia dell'Anno per la Tolleranza (1995), proclamato dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 1993 (Risoluzione 48/1269) (su iniziativa della Conferenza Generale dell'UNESCO. Il 16 novembre 1995, gli Stati membri dell'UNESCO avevano adottato la Dichiarazione sui Principi di Tolleranza e il Piano Supplementare d'Azione per l'Anno. Il documento finale del Vertice Mondiale del 2005 (A/RES/60/1) delinea l'impegno dei Capi di Stato e di governo per far progredire il benessere umano, la libertà e il progresso in tutto il mondo, nonché per promuovere la tolleranza, il rispetto, il dialogo e la cooperazione tra culture, civiltà e popoli diversi.

QUADRANGOLARE FRA I CLUB CONTATTO

Le proposte del R.C. di Melun per una nuova pianificazione dei rapporti di contatto e degli incontri interclub

(G.A.) Per fornire una informazione aggiornata sullo stato delle intese con il R.C. di Melun, riportiamo quanto pubblicato sull'argomento nel sito internet di Melun e già trasmesso al Presidente del nostro Club, la cui lettera è trascritta in calce con la traduzione italiana. Il contenuto della informativa comprende le osservazioni di analisi su come si presentano attualmente i rapporti di contatto, gli elementi ed i criteri per una nuova base formativa per rinnovare il collegamento di interclub seguito dalle proposte per una modificazione delle modalità di collaborazione e di incontro per il futuro. Il testo dei documenti viene presentato in originale e con la traduzione italiana nella parte non compresa nella versione italiana preparata dagli amici francesi nelle tre lingue.

Relations entre clubs contacts: les constats

Rapporti fra i club contatto: considerazioni

- *Peine à mobiliser pour les rencontres quadrangulaires ou triangulaires dans les dernières années.*
 - *Difficoltà a spostarsi per gli incontri quadrangolari o triangolari negli ultimi anni.*
 - *Les membres jeunes ou récents n'ont pas l'historique et ne sont par conséquent pas imprégnés des liens affectifs forts qui unissent leurs aînés avec les clubs contacts, d'où moindre motivation.*
 - *I soci giovani o appena entrati non hanno lo storico e di conseguenza non hanno assimilato legami forti legami affettivi che uniscono i soci anziani con i club contatto per cui vi è meno motivazione.*
 - *Baisse de régime sur les actions communes internationales (AIPM): les rencontres ont progressivement dérivé vers des objectifs touristiques.*
 - *Minore sensibilità per le azioni comuni internazionali (Apim): gli incontri si sono progressivamente orientati verso obiettivi turistici.*
 - *Les effectifs du club ont décliné au cours des années, et il devient difficile de mener de front des activités multiples avec nos clubs contacts et l'organisation de grandes rencontres*
 - *L'effettivo dei club si è ridotto nel corso degli anni, e diviene sempre più difficile gestire una linea di attività diverse con i nostri club contatto ed organizzare grandi incontri.*
 - *La question de la lang reste entière.*
 - *Il problema della lingua rimane interamente.*
- Mais**
Tuttavia
- *Nous avons toujours plaisir à nous rencontrer lorsque l'occasion se présente, malgré la barrière de la langue.*
 - *È sempre un piacere incontrarci allorchè se ne presenta l'occasione, malgrado la barriera della lingua.*
 - *Les liens personnels établis de longue date entre certains membres des clubs perdurent.*
 - *I legami personali stabiliti da lunga data e che vi sono fra certi soci del club continueranno a mantenersi.*
 - *L'efficacité des actions conjointes menées en synergie des moyens est démontrée par l'expérience.*
 - *La validità delle azioni comuni gestite in sinergia di mezzi è un dato confermato dall'esperienza.*
 - *Aucun des clubs ne souhaite semble-t-il mettre fin aux relations établies depuis tant d'années.*

- *Nessuno dei club (del gruppo) pensa, così sembra, di metter fine ai rapporti formati in tanti anni.*
- *Les propositions du RC Melun s'appuient sur les principes suivants:*
- *Le poposte del R.C. di Melun hanno alla loro base i seguenti principi:*
- *Les actions communes internationales doivent redevenir la base prioritaire des relations entre nos clubs, en conformité avec les principes du Rotary.*
- *I services aventi carattere internazionale da farsi in comune debbono tornare ad essere la base prioritaria dei rapporti fra i quattro club e ciò in armonia con i principi del Rotary.*
- *Le programme des rencontres formelles doit être établi sur une base pluriannuelle, et limité en fréquence, pour des raisons budgétaires et organisationnelles.*
- *I programmi degli incontri ufficiali dovranno essere stabiliti su base pluriennale e limitati nella frequenza, sia per ragioni finanziarie che organizzative.*
- *Les relations amicales entre membres des quatre clubs doivent être maintenues, et même renforcées, dans le cadre ou en dehors des rencontres formelles*
- *I rapporti amichevoli esistenti fra i soci dei quattro club dovranno essere mantenuti, anzi rafforzati, nell'ambito degli incontri ufficiali come pure al di fuori di questi.*

Propositions du Club de Melun

QUADRANGOLARE: le proposte del Presidente del R.C. di Melun

12 septembre 2009

Quadrangulaire

Le 13 Septembre à Zaventem se tient une réunion entre les représentants des 4 Clubs contacts

Voici la proposition présentée par le Président Alain Philippe en Français, en Anglais, en Allemand et en Italien.

Version Italienne

A Riunione annuale dei presidenti (o rappresentanti designati con pieni poteri)

Lo scopo di questi work meetings è principalmente per monitorare l'azione congiunta internazionale in corso, o scegliere una nuova azione comune.

B Vi proponiamo di chiamare il meeting "Meeting G4". Organizzazione di incontri formali partecipazione di soci e coniugi. La proposta è quella di programmare questi incontri sugli anniversari importanti dei club, che espongono le loro date con una distanza sufficiente.

Su questa base, gli anniversari saranno 4 incontri nei prossimi 10 anni:

2011 : 60 anni di GÜTERSLOH

2015 : 60 anni di MELUN

2016 : 60 anni di ZAVENTEM

2019 : 70 anni di ROVIGO

Vi proponiamo di chiamare il meeting «Incontri Quadrangolar»

C Incontro intermedio amichevole.

Tra una riunione in programma di cui sopra, ogni Rotariano è libero di partecipare alla sua iniziativa, gli eventi organizzati e offerti dai 4 club contatti.

Anche i clubs sono liberi di organizzare per mutuo consenso delle amichevoli bi-o trilaterali, fatto salvo il

continua a pag. 7

principio della priorità accordata alle riunioni ufficiali (quadrangolare riunioni e viaggi come parte di una azione comune).

Vi proponiamo di chiamare il meeting «**Incontro amichevole**».



Le Président
Alain PHILIPPE

Le 12 septembre 2009

Alberto Mampreso
Presidente Rotary Club di Rovigo

Caro amico e Presidente,
en réponse à ton courrier du 14 juillet, j'ai le plaisir de te transmettre le document de synthèse des propositions du Rotary Club de Melun relatives au fonctionnement des relations entre nos quatre clubs contacts.

In risposta alla tua lettera del 14 luglio, ho il piacere di trasmetterti il documento di sintesi delle proposte del R.C. di Melun relativa al funzionamento delle relazioni fra i nostri quattro club contatto.

Ces propositions reflètent les conclusions des discussions conduites au sein de notre club, et approuvées par le Comité du club. Elles ont été représentées et commentées le 11 septembre à ton représentant, notre ami et membre d'honneur Carlo Costanzo, qui a bien voulu effectuer un déplacement spécial à Melun pour en prendre connaissance et en discuter avec nous.

Queste proposte riflettono le conclusioni del dibattito svoltosi in seno al nostro club e approvato dal Comitato del Club. Esse sono state presentate e commentate l'11 settembre al tuo rappresentante, l'amico e socio d'onore Carlo Costanzo che ha fatto un viaggio speciale a Melun per prendere conoscenza e discuterne con noi.

Nous avons pris en compte les remarques de Carlo dans la version finale que je te transmets.

Ce document sera présenté le 13 septembre par notre délégation aux représentants des clubs de Zaventem et Gütersloh.

Abbiamo tenuto conto delle sue osservazioni nella ver-

sione finale che ti trasmetto. Il documento sarà presentato il 13 settembre dalla nostra delegazione ai rappresentanti dei club di Zaventem e Gütersloh.

Pour résumer, les analyses de l'existant effectuées par nos deux clubs conduisent à des constats très proches.

Per riassumere, l'analisi dell'esistente effettuata dai nostri due club porta a conclusioni pressoché uguali.

Nos propositions tiennent en trois points:

- Une réunion annuelle des présidents des quatre clubs, avec pour objectifs principaux de suivre l'avancement de l'action commune internationale en cours (matching grant) ou de choisir une nouvelle action commune, et fixer le calendrier des réunions officielles pour plusieurs années.

Le nostre proposte stanno in tre punti:

- Una riunione annuale dei presidenti dei quattro club avente per scopo principale di seguire il progredire della comune azione internazionale in corso (matching grant) o di scegliere una nuova azione comune, e fissare il calendario delle riunioni ufficiali per diversi anni.

- Des rencontres officielles programmées sur la base des anniversaires des clubs, rassemblant les membres et conjoints des quatre clubs. Ces rencontres auraient un caractère «prioritaire» (quatre rencontres sur les dix prochaines années)

- Incontri ufficiali programmati sulla base degli anniversari dei club e che riuniscano soci e coniugi dei quattro club. Questi incontri avranno carattere «prioritario» (quattro incontri nei prossimi dieci anni)

- La liberté pour les membres et les clubs d'organiser des rencontres amicales à titre individuel en mode bi ou tripartite, sous réserve de conserver la priorité aux rencontres officielles.

- Libertà per i soci e i club di organizzare incontri amichevoli a titolo individuale sia a due o a tre, sotto riserva di dare la priorità agli incontri ufficiali.

Ces propositions permettent me semble-t-il de donner à nos relations de clubs contacts un cadre conforme aux principes du Rotary, tout en nous laissant toute flexibilité pour entretenir et développer les liens d'amitié auxquels nous sommes tous très attachés.

Queste proposte permettono, mi pare, di dare ai nostri rapporti di club contatto un quadro conforme ai principi del Rotary, pur lasciando massima flessibilità ai soci di intrattenere e sviluppare i legami di amicizia ai quali siamo tutti e tre molto affezionati.

En te souhaitant bonne réception, je te prie de croire, cher ami et Président, en mon amitié rotarienne

Con amicizia rotariana Alain PHILIPPE, Président 2009 2010

Collaborazione tra Rotary e Google (A cura di Donna Polydoros)

Rotary International News, 31 agosto - Il Rotary ha stretto una collaborazione con Google per offrire gratuitamente online quasi 100 anni della rivista The Rotarian. Tutti i numeri a colori della rivista, con scansione intera, a cominciare dal 1959 al 2008, sono disponibili tramite Google Books, con tutti gli altri numeri disponibili a breve. Si può accedere al sito visitando il sito della pagina web RI di The Rotarian. Gli utenti potranno scegliere da una galleria che include tutti i numeri organizzati per decenni, oppure cliccando su «Search all issues» per eseguire la ricerca nell'intero catalogo, sia di parole che di intere frasi. Questa collaborazione fa parte di un'iniziativa avviata al fine di rendere più accessibili le risorse storiche del Rotary ai soci di tutto il mondo. (...) Alla fine della fase di scanning e di caricamento di tutti i 1.100 numeri della rivista da parte di Google, saranno disponibili oltre 72.000 pagine. Il primo numero della rivista risale a gennaio 1911, quando la rivista si chiamava The National Rotarian.

Alcuni numeri di particolare interesse includono l'edizione di dicembre 1979, con un articolo sul primo progetto di immunizzazione contro la polio da parte del Rotary; il numero di febbraio 2005 era stato dedicato al centenario, mentre i numeri a partire dagli inizi degli anni ottanta discutevano l'ammissione delle donne nelle file del Rotary.

Dal Bollettino del Distretto Settembre 2009 n. 2 stralciamo questo articolo illustrativo del service in Mozambico a cui ha partecipato anche il nostro club di Rovigo

Progetto Esmabama, una storia di collaborazione tra 19 Club, Distretto e Rotary Foundation

Proseguendo negli aiuti alle missioni del Progetto Esmabama in Mozambico (che negli anni scorsi hanno portato alla realizzazione di due grandi impianti fotovoltaici e di un forno per il pane) il Rotary Club Padova Euganea si è fatto promotore di un significativo progetto di cooperazione internazionale per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento di bestiame nella missione di Mangunde - Regione di Beira - Mozambico.

Il progetto, lanciato nel 2007, è stato definitivamente approvato e finanziato nel luglio 2008 e si è concluso nel giugno 2009 con l'inviodel Final Report alla Rotary Foundation.

Ha un valore complessivo di USA \$ 86.545 e ha visto coinvolti la Rotary Foundation (Matching Grant n.65343), il Distretto 2060, i Rotary Club della provincia di Padova, altri 6 Club del distretto (Bassano del Grappa, Chioggia, Conegliano-Vittorio Veneto, Legnago, **Porto Viro, Rovigo**), 2 Club di altri distretti italiani (Ferrara Est, Tempio Pausania), il Club tedesco di Heidelberg Alte Brücke il Club di Beira in Mozambico. Il progetto si inserisce nel programma di sviluppo "scuola, sanità, agricoltura" che mira all'autosostenibilità delle Missioni del Sofala (Regione di Beira) attraverso un circuito virtuoso di:

- istruzione di base primaria e secondaria per oltre 1.100 ragazzi, di cui 600 convittori;
- miglioramento dell'alimentazione, in particolare dei ragazzi studenti;
- riduzione delle malattie endemiche oggi favorite dalla alimentazione carente di proteine e vitamine e dall'igiene insufficiente;
- acquisizione progressiva del "saper fare" attraverso l'istruzione teorica e pratica.

Le attività concluse a tempo di record, grazie all'azione dei rotariani di Padova, di Beira e dei collaboratori della

Missione, sono:

- costruzione di un sistema moderno di irrigazione a pioggia per ortaggi;
- costruzione di stalle e recinti e acquisto di animali da riproduzione di diverse tipologie;
- acquisto di attrezzature agricole per la lavorazione della terra;
- acquisto di sementi, fertilizzanti, pesticidi per l'avvio della coltivazione intensiva;
- avvio dell'insegnamento delle materie agrarie nella scuola annessa (oltre 1.100 studenti).

Anche l'intera popolazione della provincia beneficerà nel tempo dello sviluppo dei sistemi di agricoltura e di allevamento del bestiame, di cui il progetto Esmabama costituisce il prototipo. È previsto che la migliore alimentazione e igiene comporterà una drastica riduzione delle malattie che attualmente affliggono la zona, in particolare dell'AIDS.

La collaborazione fra Rotary Club, Distretto 2060 e Rotary Foundation ha permesso di moltiplicare le risorse finanziarie a disposizione del progetto. Il piano finanziario prevede:

- contributi dei 19 Club sponsor per 31.030 dollari (36%);
- contributo DDF del Distretto 2060 per 20.000 dollari (23%);
- contributo della Rotary Foundation (MG65343) per 35.515 dollari (41%).

Non va dimenticato il contributo dei rotariani di Padova in termini di impegno progettuale e organizzativo (più di 800 ore dedicate).

Con questi interventi si realizza uno degli obiettivi dell'azione internazionale rotariana, ovvero favorire l'autosufficienza produttiva e alimentare dei nostri fratelli più sfortunati. E infatti il progetto di sviluppo agro-zootecnico di Mangunde ha ottenuto nel maggio 2009 un premio dal Distretto 9210 come progetto di servizio di maggior impatto sulla comunità.

A cura di Guido Zanovello

RIUNIONE CONVIVIALE DI MARTEDÌ 22 SETTEMBRE 2009 - HOTEL CRISTALLO - ROVIGO

Le gemme parlano di sé rivelando il mondo magico e misterioso che nascondono

“Le gemme si raccontano ovvero le gemme ci raccontano”

Relazione con diapositive della Prof.ssa Gabriella Salviulo, Professore Associato dell'Università di Padova



Docente presso il Dipartimento di Geoscienze, attualmente è Docente di "Mineralogia" per il Corso di Laurea in Scienze Naturali, e di "Mineralogia Applicata" per il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali. Ricercatrice nel campo degli studi cristallografici chimici ed applicazione nelle ricerche archeologiche. È autrice di numerosi lavori pubblicati su riviste nazionali ed internazionali.

(Enrico Mazza) Il mondo affascinante e misterioso delle gemme raccontato non dal punto di vista di un gioielliere (come già in una conviviale passata) bensì da quello di una esperta di minerali (una mineralogista?), la quale però ha saputo unire rigore scientifico e capacità divulgativa in modo da catturare l'attenzione dei presenti (numerose le signore, naturalmente) nonostante la *debacle* dei mezzi tecnici a disposizione (il proiettore falsava ignobilmente i colori delle altrimenti splendide immagini proposte dalla Relatrice).

Le gemme sono pietre minerali ma di un minerale che possiede una struttura ordinata e periodica tale da acquisire una particolare bellezza quando interagisce con la luce. Quindi di specie mineralogiche se ne conoscono cir-

continua a pag. 9



Gemma di acquamarina

ca 3.800 ma solo una quindicina di esse possono essere definite gemme e solo 7 o 8 sono quelle più comunemente conosciute, dal diamante al corindone, con le sue varietà rubino e zaffiro, allo smeraldo, al topazio, all'acquamarina, all'opale, al turchese.

Le gemme di solito hanno durezza 6 o più perché quelle troppo tenere sarebbero facilmente danneggiate se indossati

come gioielli.

Tra queste la Prof.ssa Salviulo ci ha proposto una bella passeggiata raccontandoci di luce che si scompone conferendo alle gemme i diversi colori e trasparenze che le caratterizzano. Di fattori intrinseci (come appunto il colore, la lucentezza, la trasparenza, la durezza) e di quelli estrinseci (come il taglio e la lucidatura). Dei trattamenti che è possibile effettuare : p.e. il **topazio** è comunemente incolore ma opportunamente trattato può diventare (quasi) un'acquamarina (un'acquamarina scendente può sembrare un topazio).

Dell'**opale**, considerato in passato una pietra maledetta perché a causa della sua struttura amorfa, non da cristallo, col tempo cambia colore. Come per altri motivi lo cambia il **turchese**, che passa dall'azzurro al verde per un processo di ossidazione interno, talchè era considerato una pietra sacra, o un talismano. Mentre lo **spinello** tagliato proveniente dallo Sri Lanka è quasi un rubino ma non è un rubino. Se lo compri e lo paghi come spinello, è pur sempre una pietra vera, non è un rubino sintetico e quindi falso. Anche la Corona della Regina d'Inghilterra monta un rubino, il famoso Rubino del Principe Nero, che però è uno spinello. E infine, o sopra a tutti, il **diamante** con la sua capacità di scomporre la luce bianca nelle diverse gamme le quali arrivano alle facce opposte in tempi diversi, da cui il famoso taglio brillante (58 facce) che esalta questa particolarissima specialità. La Prof.ssa Salviulo risponde alle domande.

Questa in estrema sintesi gli argomenti ampiamente illustrati dalla Prof.ssa Salviulo, anche in risposta alle numerose domande pervenute al termine della sua esposizione.



La Prof.ssa Salviulo risponde alle domande.

Soci presenti: G. Andriotto, Bergamasco con Zita, Brugnolo, Buonamici con Nora, Camellin, Casarotti con Antonietta, Costanzo con Teresa, Gializzo, Ghibellini con Sandra, Lo Curzio con Ersilia, Mampreso con Alberta, Massarente, E. Mazza, Mazzucato con Chiara, M. Noce con Daniela, Pivari, Pivirotto, Rebba, Rizzi con Ivana, Saro, Sartori, Sforza, Sichirollo, Silvestri, Suriani, Tosi, Tovo, M. Ubertone, Zonzin con Roberta, Zuolo .

Ospiti del club: la relatrice Prof.ssa Gabriella

Salviulo con il marito Dott. Giorgio Brigato; la Prof.ssa Laura Degan del quotidiano Il Gazzettino di Rovigo; la giornalista Lauretta Vignaga del quotidiano La Voce di Rovigo. Ospiti dei soci: il Maestro Maurizio Traversi di Imerio Sforza. **Hanno giustificato l'assenza:** Boniolo, Breviglieri, Cappellini, Dalla Pietra, Gb De Stefani, Padoan, Renai.



Il Presidente Mampreso presenta la Prof.ssa Salviulo





La lettera del Governatore Settembre 2009

Cari amici, agosto è passato. Chi ritorna dal mare, chi dal monte e chi si sporge dall'uscio di casa, spegnendo il condizionatore.

Tutti ritemprati pensiamo al Rotary e "alle nuove generazioni" dato che il mese di settembre è proprio a loro dedicato.

A questo proposito non posso non ricordare che l'azione per i giovani è stata da sempre un aspetto particolare delle fondamentali azioni rotariane ispirate dalle vie del servire.

Infatti il Rotaract e l'Interact si possono a ragione, definire, due strumenti educativi del Rotary.

Se noi vogliamo far bene funzionare questi "strumenti" dobbiamo avere chiaro il fine che si intende raggiungere con essi. Il fine, nel nostro caso, è quello educativo secondo il principio rotariano del servizio e quindi ritengo che tale principio permetta di raggiungere, per mezzo del Rotaract e dell'Interact, il fine educativo di miglioramento e crescita dell'individuo.

Pertanto tutte le iniziative rotariane per i giovani vanno perseguite con entusiasmo e passione per il bene della comunità e per salvaguardare un'importante risorsa umana.

Infatti servire la gioventù "mantiene i rotariani al passo con i mutamenti della società in cui vivono e li aiuta ad integrarsi nella loro comunità per avere un'opportunità particolarmente vantaggiosa per diffondere gli ideali del Rotary lungo tutte le strade del servizio".

Per quanto appassionata sia l'opera dei rotariani a favore degli interessi locali o mondiali, ogni sforzo rimarrà cronaca se i giovani non saranno pronti ad assumerne l'impegno ed a rinnovarne la realizzazione non appena verrà il loro tempo.

Per questo il mio appello a tutti i Club è quello di valorizzare il talento e l'entusiasmo dei giovani ispirandoli al senso della loro responsabilità civile e personale, e, con spirito generoso, di favorire la creazione di nuovi club Rotaract ed Interact.

Carissimi, sia sempre presente in voi che le "nuove generazioni" sono il nostro futuro e quindi con le parole di John Kenny ".....è nelle vostre mani".
Affettuosamente

A VIGO DI FASSA IL FELLOWSHIP DELLA MONTAGNA 2009 26° INCONTRO TRA ROTARIANI IN MONTAGNA



(Giovanni Mercusa)

Nei giorni 18, 19 e 20 settembre i rotariani alpinisti del Distretto 2060 si sono incontrati in Val di Fassa, nel Gruppo del Catinaccio, per il loro raduno annuale, il 26° della storia. Al rifugio Vajolet avevamo già fatto un incontro, proprio 20 anni fa. Allora al rifugio avevamo pernottato perché era il punto di ritrovo: quest'anno l'appuntamento era a Vigo di Fassa ed il rifugio Vajolet è stata, per molti, dopo 20 anni, la meta da raggiungere.

Vi erano seri dubbi che l'incontro dovesse svolgersi sotto la pioggia: per fortuna mai previsioni meteorologiche sono state così disattese perché sono state due giornate settembrine splendide.

Ci siamo ritrovati, ormai tutti vecchi amici, venerdì sera; del nostro Club i soliti fedelissimi, Giovanni e Adriana Mercusa e Fausto Pivrotto mentre l'intero gruppo era di 53 persone. Quest'anno, per la prima volta, hanno partecipato i ragazzi (una giapponese, due americane e uno canadese) che stanno trascorrendo il loro anno scolastico nel nostro distretto nel-



Un gruppo di partecipanti

l'ambito dello scambio giovani. Fra i giovani ritratti nella foto con l'incaricato distrettuale Paolo Kulterer, Joel Witt, canadese, che è ospitato proprio a Rovigo.

Sabato mattina ci siamo portati in quota con la funivia del Ciampedie e quindi al rifugio Vajolet, con un po' di fiatone per motivi di allenamento e di ...età. Poi, qualcuno è salito al rifugio Re Alberto (proprio sotto le Torri del Vajolet), qualcuno ha proseguito fino al rifugio Principe, qualche altro, già soddisfatto della propria impresa, è rimasto a gustarsi le cime ora infuocate dal sole ora avvolte da nubi veloci.

Al rifugio mi ha colpito un tabellone del Comune di Tires (Bolzano), che ripropongo con la foto: sono in corso lavori per completare la fognatura Passo Santner, rifugio Re Alberto, rifugio Vajolet e vien da pensare che dal Vajolet a valle i lavori siano già stati fatti o lo saranno quanto prima. Segno di ammirevole rispetto per la montagna e per l'ambiente o spregiudicato impegno di risorse, pensando a città e paesi, quindi migliaia o milioni di persone, che soffrono gravi carenze della rete fognaria? Ciascuno deduca come meglio crede.

Al rientro a Vigo ci attende il Governatore Luciano Kullovitz con Luciana e Don

continua a pag. 11

Lorenzo, rotariano di Belluno, che, come ormai tradizione, celebra la S.Messa vespertina, per noi rotariani, nella chiesa di S. Giovanni: un altro momento forte del nostro incontro.



Le Torri del Vajolet

Alla conviviale siamo in compagnia dei rotariani del Club Fiemme e Fassa. Relatore della serata è il rotariano Comelli Gino, guida alpina e Presidente del Soccorso Alpino che ci intrattiene, con foto e filmati, sulla storia del Soccorso Alpino e sulla sua attuale organizzazione. È veramente esemplare quello che fanno questi uomini, è interessante conoscere le loro attrezzature, sono ammirevoli gli interventi di salvataggio, frutto di cuore e di coraggio.

Alla fine il Governatore consegna a Gino Comelli il riconoscimento Paul Harris per i meriti umanitari suoi e della Associazione che presiede. Finale della serata con confetti d'oro per Franco e Anna Carcereri che festeggiano le loro nozze d'oro: dice Franco, molto commosso, che il 51% (26) dei suoi anniversari di matrimonio li ha trascorsi assieme agli amici rotariani alpinisti.

L'indomani, domenica, la giornata è

ancora più splendida. Ci portiamo verso la Malga Monzoni, da lì ancora una scarpinata fino al Rifugio Taramelli: a mezzogiorno, alla malga, una tipica colazione, rapida ed allegra, prima del festoso arrivarci a ... (probabilmente nel gruppo delle Tofane).

Ad ogni ritorno da questi incontri mi domando perché mai altri rotariani amanti della montagna, soprattutto i più giovani, non approfittino di questa annuale occasione per passare due giornate nell'ambiente che amano in buona e allegra compagnia rotariana. Non ho ancora trovato risposta.



I ragazzi dello Scambio Giovani



Gino Comelli, guida alpina e presidente della scuola Guide Alpine, nonché responsabile del Soccorso Alpino della Val di Fassa



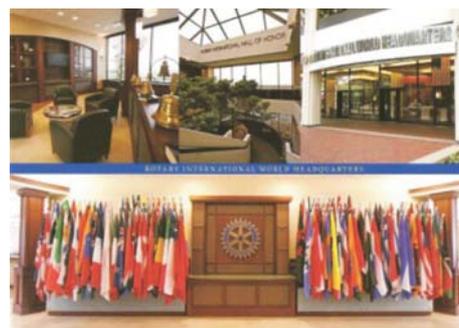
Gli aurei coniugi Carcereri



LE COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO ALBERTO TOSI



- ◆ **Si sono ricordati di noi con una cartolina:**
Enrico e Donatella Biancardi da Nova Levante (BZ)
Gli stessi da Reims (Francia)
Alberto Emanuele Sichirolo, in scambio giovani negli USA da Evanston (Chicago)
- ◆ **Dal Fellowship rotariani in montagna, hanno inviato cordiali saluti:**
Giovanni e Adriana Mercusa, Fausto Pivrotto, Luciano e Luciana Kullovitz, Anna e Franco Carcereri e don Lorenzo
- ◆ **Eventi rotariani:**
Forum Distrettuale:
a VENEZIA, Scuola Grande di S. Rocco, Forum Distret-



Evanston ONE ROTARY CENTER

continua a pag. 12

tuale sulla "Tutela del Territorio e Sicurezza Sociale", 24 ottobre 2009 ore 10.00, Segreteria Distrettuale Tel. 049-8649282;

Seminario 2009 Rotary Foundation:

a Venezia-MESTRE, Hotel Bologna (di fronte alla Stazione) Tel. 041-931000. Sono invitati 4 partecipanti del club di Rovigo con l'assistente Roberto Naldini.

◆ **Cessa la rubrica «La vita dei club» sul notiziario distrettuale:**

il Notiziario Distrettuale di Ottobre (il N° 3 dell'anno rotariano in corso) vedrà la chiusura di una "storica" rubrica e l'avvio di una nuova rubrica. La rubrica che conclude il suo ciclo è "la voce dei Club", elencazione laboriosa

e spesso riduttiva delle segnalazioni delle conviviali e dei relativi programmi dei nostri Club.

La nuova rubrica: «La vita dei Club 0187». In ogni numero del Notiziario, a partire da quello di ottobre, 4 o più pagine saranno riservate ad altrettanti Club che desiderino far conoscere al nostro mondo attività, ricorrenze, forum, convegni, conferenze, gare, gite, feste, fellowship, ecc. ecc. . L'obiettivo di questa nuova rubrica è di rendere tutti noi partecipi delle iniziative, delle attività, in una parola, della "Vita" dei nostri Club.

◆ **Dimissioni:**

ALDO RUSSO, socio dal 1985 e president nel 1998/1999, ha cessato la sua appartenenza al club con il grande dispiacere di tutti i soci che gli inviano i più affettuosi auguri.

Calendario delle Riunioni ed Agenda Ottobre, Novembre e Dicembre 2009

OTTOBRE

◆ **Martedì 6**

Riunione non conviviale di caminetto - Hotel Cristallo - Ore 19 (diciannove)

Esame dei Progetti del Club in programma per il corrente anno (Elicriso-Drink not Drunk-Tempio della Rondana)

◆ **Martedì 13**

Riunione conviviale per soci, famigliari e ospiti, con relatore della serata il nostro socio e past-president ING. FABIO GALIAZZO che ci intratterrà sul tema: «L'acqua: pericolo e risorsa. Prospettive di tutela e di utilizzo delle risorse idriche».

Interverrà Alberto Emanuele Sichirolo, di ritorno dagli Usa per scambio giovani, e farà una breve relazione sulla sua esperienza).

◆ **Martedì 20**

Riunione non conviviale di Caminetto
Ore 19.00 Hotel Cristallo - Rovigo

◆ **Martedì 27**

Riunione conviviale per soci, famigliari e ospiti, con relatore della serata il DOTT. NICOLA COSENTINO, che ci intratterrà sul tema: «La medicina e la chirurgia sui campi di battaglia napoleonici. Esperienze di un reenactor che opera come consulente di Piero e Alberto Angela nella serie televisiva "ULISSE"».

NOVEMBRE

◆ **Martedì 3**

Messa in suffragio per i rotariani defunti, alla Chiesetta delle Fosse, ore 18.30 e a seguire caminetto alle ore 19.15 all'Hotel Cristallo - Rovigo.

◆ **Mercoledì 11**

Riunione conviviale interclub per soci, famigliari e ospiti, con il club SOROPTIMIST (org) con relatore della serata: PROF. WILLIAM SHEA, titolare della Cattedra Galileiana di Storia della Scienza dell'Università degli Studi di Padova «*Riunione dedicata a Galileo Galilei*».

◆ **Martedì 17**

Riunione non conviviale di Caminetto: convocazione commissioni in preparazione della visita del governatore. Ore 19.00 Hotel Cristallo - Rovigo

◆ **Martedì 24**

Riunione conviviale di club con la visita del Governatore DOTT. LUCIANO KULLOVITZ

DICEMBRE

◆ **Martedì 1**

(Per soli soci) Riunione conviviale di club, con assemblea annuale, lettura e approvazione bilancio, elezioni consiglio direttivo annata 2010-2011.

◆ **Martedì 8**

Riunione cancellata per festività.

◆ **Martedì 15**

Riunione conviviale con soci, famigliari e ospiti: FESTA DEGLI AUGURI E DELLA FAMIGLIA.

◆ **Martedì 22**

Riunione cancellata per festività.

◆ **Martedì 29/12**

Riunione cancellata perché eccedente le quattro riunioni mensili

**ROTARY CLUB ROVIGO: Segreteria - Rovigo via Angeli, 29 - Tel. e Fax 0425.25022
E-mail: rotary.club.rovigo@virgilio.it - VISITATE IL NOSTRO SITO www.rotary2060.it**

**Redazione: Coordinatore Giuseppe Andriotto.
Redazione: Arrigo Bergamasco, Alberto Tosi, Enrico Mazza.**